



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

IPOCLORITO DI SODIO 12 - 20 %

Emessa il 06/09/2017 - Rev. n. 1 del 06/09/2017

# 1 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : IPOCLORITO DI SODIO 12 - 20 %

Codice commerciale: 42738

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Reagente

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Chimica Bussi S.p.A.

Piazzale Elettrochimica 1

65022 Bussi sul Tirino (PE)

P.IVA 01451960494

Email: sds@chimicabussi.it

Prodotto da

Società Chimica Bussi S.p.A.

Piazzale Elettrochimica 1

65022 Bussi sul Tirino (PE)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni di Milano: Tel. 02 6610 1029 - Centro Antiveneni ospedale Niguarda (MI)

Emergency telephone number: + 44 1865 407 333

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 7681-52-9 CEE 017-011-00-1 EINECS 231-668-3 REACH 01-2119488154-34-XXXX

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Corr. 1A, Aquatic Acute 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Tossicità acuta Fattore M = 1)

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

IPOCLORITO DI SODIO 12 - 20 %

Emessa il 06/09/2017 - Rev. n. 1 del 06/09/2017

# 2 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS05, GHS09 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Tossicità acuta Fattore M = 1)

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P264 - Lavare accuratamente ... dopo l'uso.  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.  
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli  
indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.  
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle regole vigenti.

Contiene:

REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: ipoclorito di sodio - Igiene umana;

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

IPOCLORITO DI SODIO 12 - 20 %

Emessa il 06/09/2017 - Rev. n. 1 del 06/09/2017

# 3 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
carbonato di sodio	> = 1 - 3%	Eye Irrit. 2, H319	011-005-00-2	497-19-8	207-838-8	
ipoclorito di sodio Note: B	>= 12 - <= 20 %	EUH031; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 10	017-011-00-1	7681-52-9	231-668-3	
sodio idrossido	>= 0.5 < 1%	Skin Corr. 1A, H314	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.  
Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.  
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.  
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

IPOCLORITO DI SODIO 12 - 20 %

Emessa il 06/09/2017 - Rev. n. 1 del 06/09/2017

# 4 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non combustibile.

Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.

Favorisce la combustione di prodotti o materiali combustibili.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

IPOCLORITO DI SODIO 12 - 20 %

Emessa il 06/09/2017 - Rev. n. 1 del 06/09/2017

# 5 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Arginare.  
Asciugare con materiale assorbente inerte.  
Non scaricare nelle fogne.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:  
Manipolare con estrema cautela.  
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:  
sodio idrossido:  
TLV: 2 mg/m<sup>3</sup> (valore Ceiling) (ACGIH 2004).

- Sostanza: carbonato di sodio  
DNEL  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 10 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 10 (mg/m<sup>3</sup>)

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:  
Usi industriali:  
Nessun controllo specifico previsto



Misure di protezione individuale:



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

IPOCLORITO DI SODIO 12 - 20 %

Emessa il 06/09/2017 - Rev. n. 1 del 06/09/2017

# 6 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro  
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria  
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141)

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido	
Odore	leggermente di cloro	
Soglia olfattiva	non definito	
pH	> 12,5 soluzione 12% Cl attivo	
Punto di fusione/punto di congelamento	- 6 °C soluzione 12 % Cl attivo	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non pertinente	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non esplosivo	
Tensione di vapore	25 hPa a 20°C	
Densità di vapore	2,5	
Densità relativa	1,25 a 20°C soluzione 12% Cl attivo	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completamente miscibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Pow: -3,42 a 20°C	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	2,6 mPa.s a 20°C soluzione 12% Cl attivo	
Proprietà esplosive	non determinato	
Proprietà ossidanti	non propaga la fiamma	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

IPOCLORITO DI SODIO 12 - 20 %

Emessa il 06/09/2017 - Rev. n. 1 del 06/09/2017

# 8 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = ∞  
ATE(mix) dermal = ∞  
ATE(mix) inhal = ∞

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

IPOCLORITO DI SODIO 12 - 20 %:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 8,8

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 10,5

Relativi alle sostanze contenute:

carbonato di sodio:

RISCHI PER INALAZIONE: Una concentrazione dannosa di particelle areodisperse può essere raggiunta rapidamente specialmente se pulverulento.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: La sostanza può avere effetto sul tratto respiratorio, causando perforazione del setto nasale. Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE : Tosse. Mal di gola.

CUTE : Arrossamento.

INGESTIONE : Sensazione di bruciore in gola e nel petto . Dolore addominale.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4090

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 117

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5200

ipoclorito di sodio:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di gola.

CUTE Arrossamento. Dolore.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Dolore addominale. Sensazione di bruciore. Tosse. Diarrea. Mal di gola. Vomito.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 10000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 10,5



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

IPOCLORITO DI SODIO 12 - 20 %

Emessa il 06/09/2017 - Rev. n. 1 del 06/09/2017

# 9 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

sodio idrossido:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Corrosivo. La sostanza è verycorrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione dell'aerosol della sostanza può causare edema polmonare (vedi Note).

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

CUTE Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Grave Ustioni cutanee. Vesciche.

OCCHI Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Corrosivo. Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Shock o collasso.

**NOTE** Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

carbonato di sodio:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

LC100 Pesci other: fine scale carp 1110mg/L 6h „Turoboyski, L., Proba okreslenia wplywu wysokich dawek niektorych zwiazkow chemicznych na narybek karpia ( attempt to determine the influence of high doses of some ..). Roczn. Nauk roln. 75B(3) 401-445 (1960).

LC50 Pesci Gambusia affinis 740mg/L 96h „Wallen, I.E., Greer, W.C., Lasater, R., Toxicity to gambusia affinis of certain pure chemicals in turbid waters. Sewage ind. wastes 29(6): 695-711, (1957).

EC50 Daphnia other: Culex sp. 600mg/L 48h „Dowden, B.F., Bennett, H.J., Toxicity of selected chemicals to certain animals. Journal WPCF, VOL. 37, 9 1308-1316 (1965).

EC50 Daphnia Daphnia magna 297mg/L 4d FREEMAN L. FOWLER I. TOXICITY OF COMBINATIONS OF CERTAIN INORGANIC COMPOUNDS TO DAPHNIA MAGNA STRAUS. SEWAGE IND. WASTES 1953 V25 N10 P1191-1195 (USED REF 8267)

EC50 Alghe Nitzschia sp. 242mg/L 5d „Patrick, R., Cairns, JR.J., Scheier, A., The relative sensitivity of diatoms, snails and fish to twenty common constituents of industrial wastes. Prog. Fish-cult. 30(3) 137-140 (1968).

ipoclorito di sodio:

La sostanza è tossica per gli organismi acquatici.

La sostanza risultata molto tossica se applicata direttamente sulle foglie di otto specie di piante da fogliame; ha provocato necrosi, clorosi

ed escissione fogliare dopo una singola applicazione

C(E)L50 (mg/l) = 0,04 Tossicità acuta Fattore M = 10

Tossicità cronica Fattore M = 10

sodio idrossido:

Questa sostanza può essere pericolosa per l'ambiente; una attenzione particolare deve essere posta agli organismi acquatici..

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.





## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

IPOCLORITO DI SODIO 12 - 20 %

Emessa il 06/09/2017 - Rev. n. 1 del 06/09/2017

# 7 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Rischio di reazione violenta.  
Rischio di esplosione.

### 10.2. Stabilità chimica

Corrosivo a contatto con i metalli.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Corrosivo a contatto con i metalli.  
A contatto con acidi libera gas tossico. L'ossigeno liberato durante la decomposizione termica può favorire la combustione. Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.  
Si decompone se esposto alla luce.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

### 10.5. Materiali incompatibili

Metalli.  
Sali metallici.  
Acidi.  
Materie organiche.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Rischio di decomposizione.  
L'acido ipocloroso predominante a pH acido è 4-5 volte più tossico dello ione ipoclorito.  
Cloro.  
Clorato di sodio.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

IPOCLORITO DI SODIO 12 - 20 %

Emessa il 06/09/2017 - Rev. n. 1 del 06/09/2017

# 10 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

LC100 Pesci Leuciscus idus melanotus 213mg/L 48h „Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164  
LC50 Pesci Leuciscus idus melanotus 189mg/L 48h „Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

ipoclorito di sodio:

Decomponibile alla luce.

Aumenta la stabilità con la diminuzione di concentrazione, luce, riscaldamento e contaminazione da metalli.

Decomponibile per azione della anidride carbonica dell'aria.

La forma anidra esplosiva.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Ridurre il prodotto con solfito o perossido d'idrogeno, ed eseguire le operazioni sotto indicate:

- contenitori vuoti.
- pulire il recipiente con acqua.
- gli imballaggi vuoti e puliti possono essere utilizzati riciclati o eliminati in conformità alle vigenti normative locali nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

IPOCLORITO DI SODIO 12 - 20 %

Emessa il 06/09/2017 - Rev. n. 1 del 06/09/2017

# 11 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### 14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1791

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: IPOCLORITO IN SOLUZIONE

ICAO-IATA: HYPOCHLORITE SOLUTION

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8+Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N. Identificazione pericolo: 80

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

IPOCLORITO DI SODIO 12 - 20 %

Emessa il 06/09/2017 - Rev. n. 1 del 06/09/2017

# 12 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Conforme alla norma UNI EN 901:2013.

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

categoria Seveso:

E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

HP14 - Ecotossico

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

IPOCLORITO DI SODIO 12 - 20 %

Emessa il 06/09/2017 - Rev. n. 1 del 06/09/2017

# 13 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

---

### Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti

---